

COMUNE DI LOGRATO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Francesca Foletti

Comune di Lograto

Revisore unico

Verbale n. 2 /2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Lograto (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lograto, 01/04/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	6
AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	8
1. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER C/TERZI	8
2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE ANNO 2015.....	9
3. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE.....	10
4. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE.....	10
5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE E IN CONTO CAPITALE NEL BILANCIO	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA	12
8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	13
9. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.....	13
9.1. PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITÀ	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	14
ENTRATE CORRENTI	14
<i>Entrate tributarie</i>	<i>14</i>
<i>IMU - Imposta municipale propria</i>	<i>15</i>
<i>Addizionale comunale Irpef.....</i>	<i>15</i>
<i>Fondo di solidarietà comunale</i>	<i>15</i>
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>18</i>
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	<i>19</i>
<i>Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)</i>	<i>19</i>
SPESE CORRENTI.....	23
<i>Spese di personale.....</i>	<i>23</i>
<i>Limitazione spese di personale.....</i>	<i>24</i>
<i>Limitazione trattamento accessorio.....</i>	<i>24</i>
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....</i>	<i>24</i>
<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>	<i>24</i>
SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA2 D.L. 95/2012).....	25
LIMITAZIONE INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA.....	25
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	<i>25</i>
<i>Fondo di riserva</i>	<i>26</i>
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO.....	30
LIMITI CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO	30
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	<i>30</i>
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	32
1. ENTRATE PREVISIONI DI COMPETENZA	34
2. SPESE PREVISIONI DI COMPETENZA.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	38

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Francesca Foletti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 27/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 24/03/2015 con delibera n. 19 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni di "UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE", delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con G.C. 51 del 14/10/2014 e pubblicato dal 19/12/2014 al 17/02/2015;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), approvata con G.C. n. 36 del 04/07/2014;
 - la delibera della G.C. n. 15 del 17/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 14 del 17/03/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera della G.C. n. 19 del 24/03/2015 di approvazione dello schema di bilancio nella quale vengono confermate le aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, le aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013, di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la delibera della G.C. n. 16 del 17/03/2015 di approvazione delle tariffe di servizi;
 - la delibera della G.C. n. 18 del 17/03/2015 di approvazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) relativa al rendiconto 2013;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato con delibera di G.C. n. 17 del 17/03/2015;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni non risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Dalle comunicazioni non risultano passività potenziali.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.033.666,95	848.302,32	1.069.650,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente deve provvedere a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.453.126,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.229.414,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	67.428,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	571.450,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	805.360,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	516.450,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.823,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	67.323,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	566.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	566.000,00
<i>Totale</i>	3.434.187,00	<i>Totale</i>	3.434.187,00
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.434.187,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.434.187,00

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.842.364,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.800.864,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	41.500,00

Il saldo netto da impiegare corrisponde al titolo III della spesa "quote di capitale mutui in ammortamento"

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.210.951,31	1.555.126,00	1.453.126,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	549.360,72	444.000,00	347.000,00
Entrate titolo II	232.340,01	77.968,00	67.428,00
Entrate titolo III	741.589,55	710.738,00	805.360,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.184.880,87	2.343.832,00	2.325.914,00
Spese titolo I (B)	2.102.122,35	2.226.762,00	2.229.414,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	49.350,63	48.500,00	41.500,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	33.407,89	68.570,00	55.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	39.981,38		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	21.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	21.000,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	52.389,27	68.570,00	55.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	612.818,06	861.861,00	516.450,00
Entrate titolo V **	0,00		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	612.818,06	861.861,00	516.450,00
Spese titolo II (N)	221.914,21	930.431,00	571.450,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	390.903,85	-68.570,00	-55.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	21.000,00	68.570,00	55.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	7.293,77		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	419.197,62	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente del 2015 corrente viene raggiunto senza l'utilizzo dei proventi per il rilascio delle concessioni edilizie.

La parte corrente genera un avanzo economico di € 55.000,00 destinato al finanziamento di investimenti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

SPESE FINANZIATE CON LE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA (artt. 208 e 142 D.lgs 285/92)						
Risorsa	capitolo DPR 194/1996	capitolo d. lgs 118/2011	Entrate		ex art. 208	ex art. 142
3060		3.02.02.01	Sanzioni amministrative violazione codice della strada		92.000,00	18.000,00
Limite minimo da vincolare					46.000,00	18.000,00
artt. 208 e 142 d.lgs 30/4/92 n. 285		capitolo DPR 194/1996	capitolo d. lgs 118/2011	Spese	Bilancio 2015	Bilancio 2015
Limite minimo						
%	€					
art. 208, comma 4 lett. a): interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	25,0%	€ 11.500	1080102/2	10810202	Forniture per le strade comunali	3.000,00
			1080103/8	10810308	Spese per la disciplina del traffico stradale	3.500,00
			1080103/6	10810306	Manutenzione ordinaria strade comunali	3.300,00
			1010503/3	10150303	Manutenzione patrimonio disponibile	1.700,00
Totale					11.500,00	
art. 208, comma 4 lett. b): potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	25,0%	€ 11.500	1030105/1	10310501	Gestione servizio polizia locale gestito da Unione	11.500,00
			Totale			
art. 208, comma 4 lett. c): Miglioramento della sicurezza stradale	50,0%	€ 23.000	1030103/4	10310304	spese per la sorveglianza del territorio comunale	7.100,00
			1080103/9	10810309	Sgombero neve	4.300,00
			1030105/2	10310502	Contributi per iniziative per sicurezza	500,00
			1080103/10	10810310	interventi per la sicurezza stradale	850,00
			1080103/4	10810304	utenze per strade comunali	4.000,00
Totale					23.000,00	
art. 208, comma 5 bis. Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (compresi costi turnazione, straordinario, flessibilità, assunzioni stagionali)			1010801/6	10180106	potenziamento attività di controllo	6.250,00
			Totale			
art. 142, comma 12 bis. interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale		18.000,00	1080103/6	10810306	Manutenzione ordinaria strade comunali	
			Totale			
Totale Spese					46.000,00	18.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		55.000,00
- alienazione di beni		111.450,00
- contributo permesso di costruire		225.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		391.450,00
Mezzi di terzi		
- contributi da altri enti		5.000,00
- altri mezzi di terzi		175.000,00
Totale mezzi di terzi		180.000,00
TOTALE RISORSE		571.450,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		571.450,00

BILANCIO PLURIENNALE *Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio*

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.469.218,00	1.485.551,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	68.281,00	69.147,00
Entrate titolo III	761.336,00	772.479,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.298.835,00	2.327.177,00
Spese titolo I (B)	2.261.835,00	2.295.177,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	37.000,00	32.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	658.900,00	727.600,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	658.900,00	727.600,00
Spese titolo II (N)	976.350,00	1.173.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-317.450,00	-445.900,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (Q)	317.450,00	445.900,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'equilibrio della parte corrente degli anni 2016 e 2017 si ottiene con entrate di parte corrente senza l'utilizzo di quote del provento delle concessioni da edificare. L'equilibrio di parte capitale sia del 2016 che del 2017 si ottiene con l'applicazione del fondo pluriennale di parte capitale rispettivamente per € 317.450,00 e per € 445.900,00.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/12/2014 al 17/02/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 36 del 04/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

saldo obiettivo con neutralizzazione fondo entrate dubbia esazione

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. fondo entrate dubbia esazione	obiettivo da conseguire
2015	216.855,36	31.000,00	185.855,36
2016	227.958,00		227.958,00
2017	227.958,00		227.958,00

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	190.659,67	185.855,36	4804,31
2016	228.450,00	227.958,00	492,00
2017	233.700,00	227.958,00	5742,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	265.000,00	274.478,00	274.478,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	10.000,00	40.000,00	20.000,00
TASI		430.000,00	410.000,00
TASI recupero evasione			24.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.794,98	33.300,00	33.300,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.028,03	0,00	0,00
Totale categoria I	308.823,01	777.778,00	761.778,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI		333.348,00	344.348,00
TA RES	351.764,23		
Recupero evasione tassa rifiuti	1.003,35	0,00	0,00
Totale categoria II	352.767,58	333.348,00	344.348,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	549.360,72	444.000,00	347.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	
Totale categoria III	549.360,72	444.000,00	347.000,00
Totale entrate tributarie	1.210.951,31	1.555.126,00	1.453.126,00

IMU - Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Il Comune di Lograto ha mantenuto nel bilancio 2015 e nel pluriennale 2016/2017 le sotto-riportate aliquote :

- Abitazioni principali e relative pertinenze non esentate (categorie catastali A/1 – A/8 - A/9): 0,35%
- fabbricati gruppo A (compresi A/10) non abitazione principale e categorie C/2 – C/6 - C/7 non pertinenza: 0,76%
- fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C/1 – C/3 – C/4 – C/5): 0,76%
- Terreni Agricoli: 0,76%
- Aree fabbricabili: 0,76%

Il gettito IMU previsto per il 2015, con l'applicazione delle aliquote sopra descritte, è pari ad € **274.478,00**. Anche per il 2015 l'entrata dell'Imu viene ridotta dell'importo di circa € 200.000,00 corrispondente alla quota di alimentazione trattenuta dallo Stato e riversata sul fondo di solidarietà.

Nel 2015 la suddivisione del gettito fra Comune e Stato rimane la stessa del 2014:

- allo Stato viene attribuito tutto il gettito dei fabbricati di cat. "D" (ad aliquota standard 0,76 %);
- al comune rimane il gettito delle altre tipologie imponibili fatta eccezione per l'abitazione principale esentata dall'IMU.

L'attività di accertamento e riscossione dell'IMU verrà gestita in collaborazione con Unione dei Comuni Lombarda BBO.

ICI Imposta comunale sugli immobili

L'ICI 2015 prevista in € 20.000,00 si riferisce al recupero del contenzioso relativo agli anni pregressi.

Addizionale comunale Irpef

Il comune di Lograto non ha mai applicato l'addizionale Irpef.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale, di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228, previsto in € 347.000,00 è stato calcolato sulla base del 2014 al netto dei tagli previsti dalla legge di stabilità 2015.

Rimane l'incremento del fondo con la quota di alimentazione, stimata in circa € 200.000,00, trattenuta dallo Stato sui versamenti IMU effettuati dai contribuenti.

T.A.R.I Tassa sui rifiuti

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro **344.348,00** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione è al netto del tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe.

T.A.S.I. Tributo sui servizi indivisibili

La Legge n. 147/2013 ha istituito, nell'ambito della nuova " I.U.C" ., a decorrere dall'anno 2014, il tributo per i servizi indivisibili (T.A.SI.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini I.M.U., ed alle aree edificabili a qualsiasi uso adibite, esclusi i terreni agricoli.

Il Comune di Lograto, nel 2015, mantiene le stesse aliquote Tasi del 2014:

- **0,25 %** - Aliquota per tutte le tipologie imponibili meno i fabbricati rurali strumentali;
- **0,10 %** per i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 13 comma 8 del DL n. 201/2011.

La percentuale a carico del conduttore è prevista nella misura **del 30%**.

L'attività di accertamento e riscossione della TASI verrà gestita in collaborazione con Unione dei Comuni Lombarda BBO.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
---	--	--	--

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	177.018,64	29.118,00	17.878,00
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	5.094,30	11.000,00	9.500,00
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	50.227,07	37.850,00	40.050,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	232.340,01	77.968,00	67.428,00

I trasferimenti correnti dello Stato

I trasferimenti correnti dello Stato nel 2013 hanno avuto un forte incremento per il contributo che lo Stato ha dato ai comuni per il mancato gettito IMU (€ 158.986,59) sulle abitazioni principali e sulle altre tipologie esentate nel 2013.

Dall'anno 2014 il gettito si è abbassato notevolmente in quanto è cambiata la normativa sull'abitazione principale che non viene più assoggettata all'IMU ma alla nuova TASI (illustrata nella pagina dedicata alle "entrate tributarie") pertanto lo Stato, dal 2014, non eroga più il trasferimento per il mancato gettito come nel 2013.

I trasferimenti correnti dello stato (titolo II cat. 1[^]) ammontanti ad € 17.878,00 si riferiscono a:

- contributo per il finanziamento del bilancio € 12.250,00
- trasferimenti per rimborso mutuo impianti sportivi € 5.628,00.

I trasferimenti correnti della Regione pari ad € 9.500,00 si riferiscono:

- fondi sportello affitto;
- contributo spese trasporto alunni disabili;
- interventi socio assistenziali.

La categoria V "trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico" ammontante ad euro 40.050,00 comprende principalmente:

- le quote trasferite dall'Unione dei Comuni per la gestione associata dei servizi sociali e dal Comune di Maclodio per la gestione della scuola media in convenzione.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	269.044,08	310.300,00	323.302,00
Categoria 2			
Proventi di beni dell'ente	114.839,19	114.570,00	180.570,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	1.286,75	1.000,00	1.000,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	32.731,27	65.500,00	50.000,00
Categoria 5			
Proventi diversi	323.688,26	219.368,00	250.488,00
TOTALE	741.589,55	710.738,00	805.360,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Servizio (nuova classificazione da certificato bilancio 2014)	Spese generali	Spese di personale	Totale spese	Entrate	Differenza	Copertura
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	-	-	-	-	-	-
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	-	-	-
3	Asili nido	-	-	-	-	-	-
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	-	-	-	-	-	-
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-	-	-	-	-	-
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altra disciplina, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	-	-	-	-	-	-
7	Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-	-
8	Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	-	-	-	-	-	-
9	Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-	-
10	Mense compresi quelle ad uso scolastico	75.000,00	-	75.000,00	70.000,00	- 5.000,00	93,33%
11	Mercati e Fiere attrezzati	-	-	-	-	-	-
12	Parcheggi custoditi e parchimetri	-	-	-	-	-	-
13	Pesa pubblica	-	-	-	-	-	-
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-	-	-	-	-	-
15	Spurgo pozzi neri	-	-	-	-	-	-
16	Teatri	-	-	-	-	-	-
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre e spettacoli	-	-	-	-	-	-
18	Trasporto di carni macellate	-	-	-	-	-	-
19	Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	-	-	-	-
20	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzo convegni e simili	-	-	-	-	-	-
21	Collegamenti di impianti di allarme con centrali operative della polizia locale	-	-	-	-	-	-
22	Altri (trasporto scolastico)	16.000,00	33.550,00	49.550,00	7.900,00	- 41.650,00	15,94%
	TOTALE	91.000,00	33.550,00	124.550,00	77.900,00	- 46.650,00	62,55%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 17/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,55%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 110.000,00.

Con atto G.C. n. 15 del 17/03/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare come da tabella precedente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
116.138,51	100.000,00	110.000,00

I diritti di escavazione sono previsti in € 77.000,00:

Il Revisore prende atto che una quota del 15% sui diritti di escavazione viene destinata alla Provincia; la restante per finanziare progetti relativi a iniziative ambientali, di mantenimento e recupero del verde pubblico.

CATEGORIA SECONDA Proventi beni dell'ente

I principali stanziamenti del bilancio 2015 relativi ai proventi dei beni dell'ente si riferiscono a:

- Rinnovi concessioni cimiteriali € 55.000,00
- Canoni concessioni cimiteriali € 50.000,00
- Fitti attivi da Ambulatori comunali € 3.000,00
- Concessioni in uso beni dell'Ente € 14.000,00
- Fitti attivi area impianti telefonia € 26.500,00
- Canoni sociali € 12.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro **20.070,00** sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

CATEGORIA QUARTA Utili aziende partecipate

L'importo previsto in € 50.000,00 si riferisce ai dividendi della società Cogeme.

CATEGORIA QUINTA – Proventi Diversi

Le principali risorse di questa categoria, complessivamente di € 250.488,00 sono:

Corrispettivo Co.ge.me	€ 23.000,00
Canone gestione servizio idrico integrato	€ 4.800,00
Introiti e rimborsi diversi	€ 35.000,00
Rimborso rate ammortamento mutui a carico ATO	€ 18.500,00
Rimborso spese segretario in convenzione	€ 132.938,00
Introiti soggiorni climatici anziani	€ 24.600,00
Varie	€ 11.650,00

Previsione
2015**ENTRATE IN CONTO CAPITALE****Titolo 4**

<i>Categoria 1:</i> Alienazione di beni patrimoniali	€	111.450,00
<i>Categoria 2:</i> Trasferimenti di capitali dallo Stato	€	0,00
<i>Categoria 3:</i> Trasferimenti di capitale dalla regione	€	0,00
<i>Categoria 4:</i> Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€	5.000,00
<i>Categoria 5:</i> Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	400.000,00
<i>Categoria 6:</i> Riscossione di crediti	€	0,00
TOTALE	€	516.450,00

Titolo 5

<i>Categoria 2:</i> Finanziamenti a breve termine	€	0,00
<i>Categoria 3:</i> Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
<i>Categoria 4:</i> Emissione di prestiti obbligazionari	€	0,00
TOTALE	€	0,00

Da avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Da avanzo economico	€	55.000,00
al netto quota concessioni edilizie per manut. Correnti	€	0,00
al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio	€	0,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI € **571.450,00**

SPESA

<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€	571.450,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	571.450,00

In relazione agli investimenti ed alle relative fonti di finanziamento si osserva che:

Le alienazioni ammontanti ad € 111.450,00 comprendono € 72.000,00 di concessioni cimiteriali

I proventi delle concessioni edilizie ammontanti ad € 215.000,00 sono destinati tutti al finanziamento degli investimenti.

Nella categoria V "trasferimenti di capitale da altri soggetti" sono previste entrate da privati per opere complementari impianti rete distribuzione gas 2015 per € 150.000,00.

SPESE CORRENTI PER FUNZIONI ANNI 2013 2014 2015

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Funzione 01			
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	681.434,29	704.791,00	764.762,00
Funzione 02			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 03			
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	151.453,23	156.581,00	156.050,00
Funzione 04			
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	342.527,66	359.639,00	410.538,00
Funzione 05			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	64.154,59	71.315,00	66.648,00
Funzione 06			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	17.239,13	17.950,00	9.750,00
Funzione 07			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	237.226,26	265.876,00	256.766,00
Funzione 09			
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	338.170,12	346.130,00	332.450,00
Funzione 10			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	253.949,07	292.780,00	225.850,00
Funzione 11			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	15.968,00	11.600,00	6.600,00
Funzione 12			
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	0,00	100,00	0,00
TITOLO I			
SPESE CORRENTI	2.102.122,35	2.226.762,00	2.229.414,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	Rendiconto 2013	Previsione 2015
01 - Personale	494.027,64	533.775,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	46.468,96	41.704,00
03 - Prestazioni di servizi	1.187.893,76	1.225.904,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.115,37	2.300,00
05 - Trasferimenti	319.307,62	304.200,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.910,51	7.750,00
07 - Imposte e tasse	41.964,01	57.300,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.434,48	1.200,00
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00
10 - Fondo svalutazione crediti		31.000,00
11 - Fondo di riserva		24.281,00
Totale spese correnti	2.102.122,35	2.229.414,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 533.775,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	377.656,19
2012	448.865,45
2013	446.780,52
media	424.434,05

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Le spese del personale sono così distinte :

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	494.027,64	467.605,99	533.775,00
spese incluse nell'int.03	5.244,57	8.484,14	8.500,00
irap	30.563,39	27.462,61	45.300,00
altre spese incluse	94.405,14	106.400,28	107.000,00
Totale spese di personale	624.240,74	609.953,02	694.575,00
spese escluse	177.460,22	185.775,64	270.500,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	446.780,52	424.177,38	424.075,00
limite comma 557 quater	448.865,45	424.434,05	424.434,05

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 23.258,98 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze (1)	5.981,23	88,00%	717,75	319,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.996,16	80,00%	799,23	799,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.295,90	50,00%	647,95	350,00
Formazione	1.007,00	50,00%	503,50	500,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è prevista spesa per incarichi in materia informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo 2015, pari ad € 31.000,0, è stato determinato nella percentuale del 55,72% superiore al 36% previsto dalla normativa.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ammontante ad € 24.281,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,09% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 571.450,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Nella pagina seguente è riportato il programma delle opere di investimento per
gli anni 2015/2016/2017**

**Programmazione triennale opere pubbliche
ANNO 2015**

SPESE D'INVESTIMENTO 2015				FONTI DI FINANZIAMENTO							
INTERV/C AP 194/96	INTERV/CAP 118/2011	DENOMINAZIONE	PROGR	PREVISIO NE DI SPESA	AVANZO ECONOMICO	AVANZO AMM.NE	ENTRT.TIT.IV risorsa	IMPORTO	OO.UU e MONETIZZA Z.	MUTUI risorsa	IMPORT O
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2010307/1	20130701	Percentuale 10% delle alienazioni da versare allo Stato anno 2015	1	3.450,00			4005 alienazioni	3.450,00			
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2010801/3	20180103	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale anno 2015	1	17.000,00					17.000,00		
2010801/12	20180104	Interventi recupero patrimonio artistico - bonus art	1	25.000,00			4130 contributi da privati	25.000,00			
		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE e ATTREZZATURE TECNICHE									
2010805/3	20180503	Acquisto arredi e attrezzature uffici comunali anno 2015	1	5.000,00					5.000,00		
		INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI									
2010806/1	20180601	Incarichi professionali esterni anno 2015	1	12.000,00					12.000,00		
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2010807/2	20180702	Accantonamento per accordi bonari di cui art. 12 DPR 5 ottobre 2010 n. 207 anno 2015	1	6.000,00			4005 alienazioni	6.000,00			
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2040301/3	20430102	Riqualficazione palestra comunale - 1° stralcio	4	200.000,00			4005 alienazioni	30.000,00	170.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2050201/1	20520101	Fondo finanziamento opere religiose anno 2015	4	3.000,00					3.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2080101/2	20810113	Opere complementari impianti rete distribuzione gas anno 2015	3	150.000,00			4150 prov priv	150.000,00			
2080101/10	20810110	Manutenzione straordinaria viabilità	3	0,00					0,00		
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2090107/1	20910701	Restituzione e rimborsi OO.UU. Anno 2015	3	5.000,00					5.000,00		
		ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI									
2100501/1	21050101	Realizzazione tombe giardino	1	55.000,00	55.000,00						
2100501/2	21050106	Ampliamento cimitero loculi	1	90.000,00			4105 compart. Maclodio 4030 contr. privati	5.000,00 72.000,00	13.000,00		
		TOTALI GENERALI		571.450,00	55.000,00	0,00	0,00	291.450,00	225.000,00		0
ONERI URBANIZZAZIONE APPLICATI TITOLO 1° SPESA									0		
									225.000,00		

**Programmazione triennale opere pubbliche
ANNO 2016**

SPESE D'INVESTIMENTO 2016				FONTI DI FINANZIAMENTO							
INTERV/CAP 194/96	INTERV/CAP 118/2011	DENOMINAZIONE	PROG.	PREVISIONE DI SPESA	AVANZO ECONOMICO	AVANZO AMM.NE	ENTRT.TIT .IV risorsa	IMPORTO	OO.UU E MONETIZZAZ.	MUTUI risorsa	IMPORTO
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2013307/1	20130702	Percentuale 10% delle alienazioni da versare allo Stato anno 2016	1	23.000,00			4005 alienazioni	23.000,00			
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2010801/3	20180105	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale anno 2016	1	10.000,00					10.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE e ATTREZZATURE TECNICHE									
2010805/3	20180504	Acquisto arredi e attrezzature uffici comunali anno 2016	1	5.000,00					5.000,00		
		INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI									
2010806/1	20180602	Incarichi professionali esterni anno 2016	1	10.000,00					10.000,00		
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2010807/2	20180703	Accantonamento per accordi bonari di cui art. 12 DPR 5 ottobre 2010 n. 207 anno 2016	1	12.900,00					12.900,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2040301/3	20430103	Riqualficazione palestra comunale - 2° stralcio	4	200.000,00			4005 alienazioni	100.000,00	100.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2050201/1	20520102	Fondo finanziamento opere religiose anno 2016	4	3.000,00					3.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2080101/2	20810113	Completamento opere complementari impianti rete distribuzione gas anno 2016	3	150.000,00			4155 prov priv	150.000,00			
2080101/10	20810111	Manutenzione straordinaria viabilità anno 2016	3	10.000,00					10.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2090601/2	20960101	Pista ciclabile località Lode e centro abitato - 1° stralcio	3	230.000,00			4075 contributo regionale	100.000,00			
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE					4005 alienazioni	130.000,00			
2090107/1	20910702	Restituzione e rimborsi OO.UU. Anno 2016	3	5.000,00					5.000,00		
		TOTALI GENERALI		658.900,00	0,00	0,00		503.000,00	155.900,00		0,00

ONERI URBANIZZAZIONE APPLICATI TITOLO 1° SPESA

0,00

155.900,00

**Programmazione triennale opere pubbliche
ANNO 2017**

SPESE D'INVESTIMENTO 2017				FONTI DI FINANZIAMENTO							
INTERV/CAP 194/96	INTERV/CAP 118/2011	DENOMINAZIONE	ORDINAMENTO	PREVISIONE DI SPESA	AVANZO ECONOMICO	AVANZO AMM.NE	ENTRT.TIT.IV risorsa	IMPORTO	OO.UU E MONETIZZAZ.	MUTUI risorsa	IMPORTO
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2010307/1	20130703	Percentuale 10% delle alienazioni da versare allo Stato anno 2017	1	49.000,00			4005 alienazioni	49.000,00			
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2010801/3	20180106	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale anno 2017	1	10.000,00					10.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICHE									
2010805/3	20180505	Acquisto arredi e attrezzature uffici comunali anno 2017	1	5.000,00					5.000,00		
		INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI									
2010806/3	20180603	Incarichi professionali esterni anno 2017	1	10.000,00					10.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2050201/1	20520103	Fondo finanziamento opere religiose anno 2017	4	3.000,00					3.000,00		
2050201/4	20520104	Sistemazione Torcolo 3° Lotto (ambulatorio avis)	4	320.000,00			4005 alienazioni	320.000,00			
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2080101/10	20810112	Manutenzione straordinaria viabilità anno 2017	3	10.000,00					10.000,00		
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2010807/2	20180704	Accantonamento per accordi bonari di cui art. 12 DPR 5 ottobre 2010 n. 207 anno 2017	1	15.600,00			4005 alienazioni		15.600,00		
		TRASFERIMENTI DI CAPITALE									
2090107/1	20910703	Restituzione e rimborsi OO.UU. Anno 2017	3	5.000,00					5.000,00		
		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI									
2090601/2	20960102	Completamento pista ciclabile località Lode e centro abitato	3	200.000,00			4080 contributo regionale 4005 alienazioni	30.000,00 170.000,00			
		ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI									
2100501/2	21050102	Viale cimitero	1	100.000,00			4135 contributi partenariato	100.000,00			
		TOTALI GENERALI		727.600,00	0,00	0,00		669.000,00	58.600,00		0,00
ONERI URBANIZZAZIONE APPLICATI TITOLO 1° SPESA									0,00		
									58.600,00		

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.184.880,87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	218.488,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	7.750,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	210.738,09

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015
Interessi passivi	7.750,00
entrate correnti penultimo anno prec.	2.184.880,87
% su entrate correnti	0,35%
Limite art.204 TUEL	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 7.750, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	173.640,57	124.749,93	396.295,78	347.795,78	306.295,78	269.295,78
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-48.890,64	-49.350,00	-48.500,00	-41.500,00	-37.000,00	-32.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		320.896,48				
Totale fine anno	124.749,93	396.296,41	347.795,78	306.295,78	269.295,78	237.295,78
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.453.126,00	1.469.218,00	1.485.551,00	4.407.895,00
Titolo II	67.428,00	68.281,00	69.147,00	204.856,00
Titolo III	805.360,00	761.336,00	772.479,00	2.339.175,00
Titolo IV	516.450,00	658.900,00	727.600,00	1.902.950,00
Titolo V	25.823,00	25.823,00	25.823,00	77.469,00
<i>Somma</i>	2.868.187,00	2.983.558,00	3.080.600,00	8.932.345,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		317.450,00	445.900,00	763.350,00
Totale	2.868.187,00	3.301.008,00	3.526.500,00	9.695.695,00

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.229.414,00	2.261.835,00	2.295.177,00	6.786.426,00
Titolo II	571.450,00	976.350,00	1.173.500,00	2.721.300,00
Titolo III	67.323,00	62.823,00	57.823,00	187.969,00
<i>Somma</i>	2.868.187,00	3.301.008,00	3.526.500,00	9.695.695,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00

In relazione agli stanziamenti del bilancio pluriennale il Revisore osserva che:

- non viene applicata, sia nel 2015 che nei successivi 2016 e 2017, alla parte corrente alcuna quota del provento dei permessi di costruire. Il gettito complessivo infatti viene tutto destinato al titolo II della spesa per il finanziamento degli investimenti;
- che non viene prevista nel triennio l'assunzione di nuovi mutui e/o prestiti.
- che vengono riprese in termini monetari le indicazioni e le scelte segnalate nella relazione revisionale e programmatica;
- che risultano attendibili e congrue le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente.
- che, in base ai conteggi dell'Ufficio ragioneria Comunale, risulta rispettato a livello previsionale il patto di stabilità di competenza mista per gli anni 2015/2016/2017.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	BILANCIO PLURIENNALE		
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	317450,00	445900,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1453126,00	1469218,00	1485551,00
2	Trasferimenti correnti	67428,00	68281,00	69147,00
3	Entrate extratributarie	805360,00	761336,00	772479,00
4	Entrate in conto capitale	516450,00	658900,00	727600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25823,00	25823,00	25823,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	566000,00	566000,00	566000,00
TOTALE TITOLI		3434187,00	3549558,00	3646600,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3434187,00	3867008,00	4092500,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2229414,00	2261835,00	2295177,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	571450,00	976350	1173500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	317450,00	445900,00	647600,00
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	41500,00	37000,00	32000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	25823,00	25823,00	25823,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	566000,00	566000,00	566000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3434187,00	3867008,00	4092500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3434187,00	3867008,00	4092500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 ;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti degli anni precedenti in quanto nel triennio 2015/2017 non è prevista assunzione di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi dell'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in entrata.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente ritiene di conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce comunque di monitorare costantemente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno per il 2015 e per gli anni successivi.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Comune di Lograto non ha applicato al bilancio 2015 Avanzo di Amministrazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno 2013 e alle previsioni definitive del 2014

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERA

1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili sul piano contabile le entrate previste per l'anno 2015 sulla base:
 - a. delle risultanze del rendiconto 2013;
 - b. della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - c. dell'evoluzione prevista nella dotazione del personale dipendente, dei servizi erogati, degli impegni già assunti.
2. la previsione di spesa per investimenti anno 2015 coerente con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio.

visti i prospetti relativi al patto di stabilità per gli anni 2015, 2016, 2017;

esprime

parere favorevole sulla proposta, presentata dalla Giunta Comunale, relativa al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al pluriennale 2015/2017 ed alla relazione previsionale e programmatica per gli anni 2015/2016/2017.

Lograto 01 Aprile 2015

IL REVISORE DEI CONTI
(F.to Rag. Francesca Foletti)